



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

Class. 34.43.01/14.93.1/2019

All.

A

Ministero della Transizione ecologica
Direzione Generale valutazioni ambientali
Procedure di valutazione via e vas
va@pec.mite.gov.it

Porto Turistico Internazionale
di Rapallo S.p.a
portocarloriva@pec.portocarloriva.it

E.p.c.

Ministero della Transizione ecologica
Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.mite.gov.it

DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico

DG Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio III – Tutela del patrimonio
storico, artistico e architettonico

Soprintendenza ABAP per la città metropolitana
di Genova e la provincia di La Spezia
sabap-met-ge@cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8486] Progetto “Interventi di miglioramento della sicurezza dello specchio acqueo del porto turistico internazionale di Rapallo” – Comune di Rapallo (GE)

Procedimento: Verifica di ottemperanza alle condizioni contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (D.D. n. 217 del 2022).

Proponente: Porto Turistico Internazionale di Rapallo S.p.a
EMISSIONE PARERE DI VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Considerato che la Società Porto Turistico Internazionale di Rapallo S.p.a, ha trasmesso a questa Direzione generale, in data 29.11.2022 (acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 43840 del 09.12.2022), istanza di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali poste nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA n. 217 dell'01.09.2022;



Considerato che questo Ufficio, con nota prot. 44178 del 13.12.2022, ha chiesto alla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia ed ai Servizi II e III della DG ABAP di comunicare le proprie valutazioni sull'ottemperanza sopra indicata.

Considerato che la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, con nota prot. 1053 del 23.01.2023, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot.2406 del 23.01.2023, ha inviato il proprio parere endoprocedimentale in merito all'ottemperanza in oggetto che di seguito si riporta integralmente:

“RISCONTRANDO la nota di codesta Direzione Generale (Servizio V) prot. n. 44178 del 13/12/2022, assunta agli atti di questo Ufficio il 15/12/2022 con prot. 20421;

CONSIDERATE le condizioni poste nelle *Osservazioni* impartite da codesta Direzione Generale con nota prot. 30831 del 23.08.2022;

CONSIDERATO che gli interventi previsti sono costituiti da :
rimozione del pontile n° 1 che non verrà più ricostruito ed i 15 pali che lo sostengono verranno rimossi;
rinforzo della banchina del Molo Langano;

rinforzo della banchina piazzale: le modalità di rinforzo saranno le medesime previste per il Molo Langano, con un insieme di opere speciali di fondazione in grado di sottomurare, proteggere, collegare e rendere stabile l'insieme dei massi di banchina e del cordolo di coronamento, garantendo la resistenza;

livellamento dei fondali, con scavo dell'unghia della berma sottostante la banchina;

adeguamento del sistema di ormeggi delle banchine, del sistema di ormeggi subacqueo e dell'impiantistica.

CONSIDERATO che in relazione alla **competenza archeologica** si richiedeva che gli elaborati di progetto venissero integrati con il *Documento di Valutazione Preliminare dell'Interesse Archeologico* provvisto dei dovuti aggiornamenti;

CONSIDERATO che da ultimo l'ing. Riccardo Giammarini, con mail inviata in data 13 gennaio 2023 (assunta agli atti d'Uffici con prot. 496 del 13.01.2023) ha trasmesso a questo Ufficio la **Relazione Archeologica** (datata Settembre 2022 elaborata dalla dott.ssa Valeria Salaris), documento non individuato tra quelli caricati nel sito del MITE. home/Procedure/Procedure i Corso/ Elenco VIA/ Verifica di Ottemperanza;

QUESTA SOPRINTENDENZA VALUTA

IN RELAZIONE ALLA COMPONENTE ARCHEOLOGICA:

- che si sia ottemperato a quanto richiesto da codesta Direzione Generale.

Si anticipa inoltre quanto segue:

Alla luce del fatto che dalla **Relazione Archeologica** si evince che nel corso delle indagini archeologiche effettuate non sono state rilevate “evidenze dirette relative ad elementi di interesse storico e archeologico e che pertanto sussiste un potenziale minimo rischio archeologico residuo”, questa Soprintendenza non ravvisa motivi ostativi al progetto e non ritiene che debbano essere avviate ulteriori indagini archeologiche. Si rammenta comunque che, qualora durante i lavori si evidenziassero realtà di interesse archeologico, questo Ufficio dovrà essere tempestivamente informato e potrà richiedere ampliamenti ed approfondimenti d'indagine finalizzati alla conoscenza e alla tutela dei beni rinvenuti che potrebbero comportare modifiche ai lavori in programma.

IN RELAZIONE ALLA COMPONENTE PAESAGGISTICA E MONUMENTALE



VISTE le integrazioni prodotte in relazione alla salvaguardia delle visuali pubbliche ed ai con visuali di particolare rilevanza nei confronti dei percorsi pubblici e del patrimonio di interesse culturale in relazione alle quali si è ottemperato alle richieste di approfondimento.

Si evidenzia la necessità che siano sottoposti alla scrivente Soprintendenza campioni dei materiali e monitoraggio dello stato di avanzamento in relazione alle prescrizioni impartite per la salvaguardia del contesto paesaggistico di riferimento.

In considerazione delle connessioni con la più ampia estensione del golfo si evidenzia l'opportunità di definizione di modalità di valutazione e monitoraggio di eventuali effetti delle lavorazioni e dell'esercizio su il Castello di Rapallo."

Considerato che il Serv. III con nota prot. 2498 del 30.01.2023 ha comunicato di concordare, per quanto di competenza, con quanto valutato dalla Soprintendenza competente con la nota sopra riportata;

Esaminata la documentazione progettuale pervenuta in allegato alla citata Istanza e pubblicata nel sito del MASE al seguente link:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8737/13696>

CONDIERATO che le prescrizioni contenute nel *punto 1* del parere del MiC prot.30831 del 23.08.2022 (citato nel Provvedimento di verifica di assoggettabilità a via n. 217 del 2022) come di seguito riportate

1) *Lo sviluppo progettuale in fase esecutiva non dovrà determinare incrementi in altezza delle opere portuali, né peggioramenti percettivi sul quadro paesaggistico tutelato, considerando anche il contributo percettivo delle modifiche di dettaglio alle opere sopradescritte non oggetto della presente procedura di valutazione, con particolare riferimento alle visuali pubbliche sul promontorio di Portofino dalla strada Aurelia, dal lungomare cittadino, dal Castello di Rapallo, dal Complesso delle Ville Riva, Porticciolo e Tigullio, dal Complesso delle Clarisse, da via di S. Michele, dai capi Pomaro e Prelo-Trelo;*

possono ritenersi ottemperate, come confermato dal su riportato parere della Soprintendenza competente, in quanto come risulta anche dalla documentazione progettuale di ottemperanza, non saranno apportati incrementi in altezza delle strutture portuali tali da impattare negativamente sui valori paesaggistici del luogo.

CONDIERATO che la prescrizione contenuta nel *punto 2* del parere del MiC prot. 30831 del 23.08.2022 (citato nel Provvedimento di verifica di assoggettabilità a via n. 217 del 2022) come di seguito riportato

2) *tutti gli interventi siano sottoposti all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.lgs 42/2004.*

può ritenersi ottemperata, come confermato dal su riportato parere della Soprintendenza competente, in quanto, come dichiarato dalla documentazione di ottemperanza:

"Il presente progetto definitivo è stato autorizzato mediante procedura di Conferenza di Servizi simultanea ai sensi dell'art. 14 ter L. 241/199 in modalità sincrona per l'autorizzazione del Porto



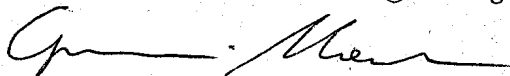
turistico Internazionale di Rapallo S.p.A. (Porto Carlo Riva) – interventi di miglioramento della sicurezza dello specchio acqueo. La Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, si è conclusa con la seduta del 10.11.2022, nell'ambito della quale è stata rilasciata anche l'autorizzazione paesaggistica”

Per gli aspetti archeologici si ricorda che, qualora durante i lavori si evidenziassero realtà di interesse archeologico, la Soprintendenza competente dovrà essere tempestivamente informato e potrà richiedere ampliamenti ed approfondimenti d'indagine finalizzati alla conoscenza e alla tutela dei beni rinvenuti che potrebbero comportare modifiche ai lavori in programma.

Per gli aspetti paesaggistici si evidenzia la necessità che siano sottoposti alla competente Soprintendenza campioni dei materiali costruttivi di finitura e sia aggiornato periodicamente detto Ufficio sullo stato di avanzamento dei lavori al fine di un monitoraggio delle prescrizioni impartite per la salvaguardia del contesto paesaggistico.

In considerazione degli impatti sulla più ampia estensione del golfo si evidenzia l'opportunità di definire modalità di valutazione e monitoraggio di eventuali ripercussioni sui valori paesaggistici dovuti alle lavorazioni per la realizzazione dell'intervento in oggetto e dovuti all'esercizio del Porto, percepibili dal Castello di Rapallo.

U.O.T.T. n. 3 - Responsabile del procedimento
Arch. Giovanni MANIERI ELIA
Tel. 0667234590 giovanni.manierielia@cultura.gov.it



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luigi LA ROCCA

